

# La tomba di famiglia di Gesù: realtà o finzione?

## Scoperte le ossa di Gesù?

La tomba di Gesù Cristo è stata scoperta nel sobborgo di Talpiot a Gerusalemme?

In un documentario del 2007 della *Discovery Channel TV*, il produttore James Cameron (*The Titanic*) e il regista ebreo, Simcha Jacobovici, hanno tentato di dimostrare che vicino a Gerusalemme sono stati scoperti il sepolcro e le ossa di Gesù. Cameron e Jacobovici hanno inoltre citato prove che Gesù generò un figlio con Maria Maddalena.

Se la tomba di Gesù Cristo è stata davvero scoperta, allora tutta la storia cristiana si è basata su una falsa affermazione: che Gesù è risorto fisicamente dai morti, è stato visto vivo da oltre 500 seguaci contemporaneamente, ha trascorso 40 giorni insegnando ai suoi discepoli e poi è asceso in cielo. Ma prima di rimanere coinvolti in un'altra cospirazione del tipo "Da Vinci", diamo un'occhiata ai fatti dietro le affermazioni di Cameron.

### I fatti affermati:

1. Nel 1980, in una tomba scavata nel sobborgo di Talpiot, a Gerusalemme, furono scoperte dieci urne di ossa (ossari) di pietra calcarea datate al I secolo.

2. Sono state scoperte sei iscrizioni con nomi simili o uguali ad alcuni della famiglia e dei discepoli di Gesù Cristo:

Jesua, figlio di Giuseppe  
Mary  
Mariamene e Mara  
Mateo  
Jofa  
Giuda, figlio di Jesua.

3. Cameron tenta di dimostrare che Mariamene e Mara è Maria Maddalena, e che lei e Gesù avevano un figlio chiamato "Giuda figlio di Jesua".

4. L'analisi del DNA identifica che i tessuti degli ossari di Jesua e Mariamene e Mara non erano correlati, sollevando la possibilità che potessero essere sposati e avessero un figlio.

### Il controllo delle prove

Quali sono le probabilità che questa sia la tomba di Gesù? Secondo Cameron e Jacobovici, l'improbabilità statistica di questi nomi appartenenti a una famiglia diversa da quella di Gesù Cristo è di 600 a 1. Tuttavia, gli studiosi contestano molte delle ipotesi nella loro interpretazione dei fatti. Guardiamo:

1. È vero che questi ossari sono stati scoperti in un'antica tomba. Ma migliaia di tombe simili sono state scoperte a Gerusalemme. E gli ossari erano spesso usati per le ossa di più di un individuo. Infatti, secondo il dottor Craig Evans, PhD, autore di *Jesus and the Ossuaries*, la tomba conteneva le ossa di circa 35 individui diversi, e circa la metà proveniva da questi ossari. Evans osserva inoltre che c'era una notevole contaminazione del sito.

2. Cameron e Jacobovici hanno ragione riguardo ai nomi che asseriscono essere sugli ossari? Non secondo molti esperti. Alcuni erano scritti in aramaico, altri in ebraico e un altro in greco. Ciò indica che non furono

sepolti in un periodo di tempo simile. Non è nemmeno chiaro che “Gesù” sia nominato su uno qualsiasi degli ossari. L'esame personale del dottor Evans sull'ossario è stato inconcludente. Anche Stephen Pfann, studioso biblico presso l'Università della Terra Santa a Gerusalemme, non è sicuro che il nome "Gesù" sulle urne sia stato letto correttamente. Egli pensa che sia più probabile il nome “Hanu”. La scrittura semitica antica è notoriamente difficile da decifrare.

Inoltre, va notato che i nomi di Gesù, Maria e Giuseppe erano estremamente comuni nel I secolo. Circa il 25% delle donne ai giorni di Gesù si chiamava Maria. Anche Giuseppe era un nome comune. E circa uno su dieci aveva il nome “Gesù”. Il dott. Evans indica che a Gerusalemme sono state scoperte circa 100 tombe con il nome “Gesù” e 200 con il nome “Giuseppe”. Molte più con il nome “Mary”.

“Ogni nome, ad eccezione di Mariamene, sembrava comune al loro periodo, e fu solo nel 1996 che la BBC realizzò un film in cui suggeriva che, data la combinazione, poteva essere quella famiglia. L'idea fu alla fine scartata, tuttavia, perché, come ha affermato lo studioso del Nuovo Testamento Richard Bauckham, “i nomi con risonanza biblica sono così comuni che anche quando si eseguono le probabilità sul gruppo, le probabilità che si tratti della famosa famiglia di Gesù sono” molto basse.”

3. Il supporto statistico all'intera teoria della “tomba di Gesù” sorge o cade sulla questione di Maria Maddalena. Il nome Mariamene e Mara significava Maria Maddalena, come hanno cercato di dimostrare Cameron e Jacobovici? Non secondo la maggior parte degli esperti. La loro interpretazione semplicemente non è supportata da prove. Bauckham osserva: "Il primo uso di ‘Mariamene’ per Maddalena risale a uno studioso nato nel 185, il che suggerisce che Maddalena non sarebbe stata chiamata così alla sua morte.

“Quindi, anche se Cameron e Jacobovici hanno impiegato uno statistico, Andrey Feuerverger, per sostenere la loro tesi, i suoi numeri si basano su ipotesi contestate dalla maggior parte degli studiosi. In effetti, lo stesso Feuerverger ammette che le ipotesi gli furono suggerite da Jacobovici e che l'unico fattore maggiore nelle sue probabilità di 600 a 1 era l'identità di Mariamene e Mara come Maria Maddalena. Feuerverger difende il suo ruolo in un'intervista con Scientific American: “Ho permesso che il numero uno su 600 venisse utilizzato nel film: sono pronto a sostenerlo, ma purché questi numeri siano presi sulla base delle supposizioni che mi è stato chiesto di utilizzare”.

“Eppure l'analisi statistica delle probabilità del dottor Randy Ingermanson indica che vi è meno di una possibilità su 10.000 che questa fosse la tomba di Gesù di Nazareth.”

4. Ma per quanto riguarda i test del DNA? Questi non provano che Gesù era nella tomba? Diamo un'occhiata più da vicino a ciò che il test del DNA ha misurato. Ci sono voluti residui (non c'erano ossa da esaminare) dagli ossari identificati da Jacobovici come appartenenti sia a Gesua che a Mariamene, e si è utilizzato il test del DNA mitocondriale per vedere se erano correlati. I risultati si sono rivelati negativi, indicando che i due individui non erano legati maternamente. Egli presume quindi che i due fossero sposati. Ma Bauckham non ne è impressionato. Scrive: “Se 'Gesù' e 'Mariamene' non erano imparentati in modo matrilineare, perché saltare alla conclusione che fossero marito e moglie, piuttosto che essere imparentati tramite in modo patrilineare?”

“È il fatto che questi nomi particolari siano stati scoperti nella stessa tomba che ha alimentato la speculazione che potrebbe davvero essere la tomba di Gesù. Ma molti studiosi ritengono che Cameron e Jacobovici abbiano distorto le prove per costruire una tesi che semplicemente non c'è. Inoltre, ci sono molte domande contraddittorie a cui è necessario rispondere prima di saltare a una conclusione che ribalta secoli di studi storici.”

## **Se fosse davvero la tomba di Gesù?**

1. Perché Cameron e Jacobovici non citano studiosi che non sono d'accordo con le loro conclusioni? Ad esempio, nel 1996, quando la British Broadcasting Corp. mandò in onda un breve documentario sullo stesso argomento, gli archeologi contestarono le affermazioni. In effetti, la stragrande maggioranza degli archeologi contesta la loro affermazione.

2. Poiché era usanza seppellire i morti nella loro città natale, perché la tomba della famiglia di Maria e Giuseppe sarebbe stata a Gerusalemme invece che a Nazaret? Il ricercatore mediorientale e antropologo biblico Joe Zias afferma: “Non ha assolutamente nulla a che fare con Gesù, Egli era conosciuto come Gesù di Nazareth, non Gesù di Gerusalemme, e se la famiglia era abbastanza ricca da permettersi una tomba, cosa che probabilmente non era, sarebbe stata a Nazaret, non qui a Gerusalemme”. Zias respinge le affermazioni di Cameron come “disoneste”.

3. Perché i nemici di Gesù, i capi ebrei, non esposero la tomba? Essi cercarono senza successo in tutta Gerusalemme qualsiasi prova dell'esistenza del corpo di Gesù, sostenendo che i discepoli di Gesù l'avevano rubato. Odiavano Gesù abbastanza da volerlo crocifiggere e sarebbero stati contenti di scoprire la sua tomba, se davvero fosse esistita.

4. Perché i romani non hanno rese note le iscrizioni come appartenenti a Gesù? I soldati romani controllavano l'intera città di Gerusalemme e sapevano che il suo corpo era scomparso da una tomba che loro stavano sorvegliando.

5. Perché gli storici romani o ebrei contemporanei non hanno scritto della tomba? Nessuno storico contemporaneo menziona la tomba in questione.

6. Perché l'Ossario di Giacomo, che è stato etichettato come falso, viene citato da Cameron e Jacobovici come uno dei motivi della veridicità della tomba? Il corrispondente della CBS News Mark Philips riferisce: “l'establishment archeologico si è allineato ad etichettare questa affermazione come assurda. Questa è la seconda volta che *The Discovery Channel* viene coinvolto in una contestata rivendicazione su un'antica tomba”, riferisce Phillips. “L'uomo al centro del caso precedente deve ora affrontare un processo per falso”. Ben Witherington, uno dei primi esperti di Cristianesimo che fu profondamente coinvolto negli studi sull'ossario di Giacomo, afferma che “ci sono ragioni fisiche per credere che non possa avere avuto origine nel complotto di Talpiot”.

7. Perché Jacobovici e Cameron aspettano fino a poco prima di Pasqua per lanciare sia il libro che il documentario? Amos Kloner, il primo archeologo a esaminare il sito, ha detto che l'idea non tiene secondo gli standard archeologici ma è redditizia per la televisione. “Vogliono solo far soldi con questo”, ha detto Kloner.

8. Perché i discepoli di Gesù avrebbero dovuto sopportare la tortura per aver affermato che era risorto, se sapevano che era un inganno? Lo studioso del Nuovo Testamento Darrell Bock chiede: “perché la famiglia o i seguaci di Gesù avrebbero seppellito le sue ossa in un complotto familiare e poi sarebbero andati predicando che era stato resuscitato fisicamente dai morti?”

## **L'opinione degli esperti**

Stephen Pfann, che è stato intervistato nel documentario, ha detto che l'ipotesi del film ha poco peso. “Non penso che i cristiani ci crederanno”, ha detto Pfann. “Ma gli scettici, in generale, vorrebbero vedere qualcosa che faccia acqua nella storia che così tante persone hanno a cuore.” “Com'è possibile?” Ha detto Pfann. “Su una scala da uno a 10 -10 è completamente possibile - probabilmente è uno, forse uno e mezzo.”

Osnat Goaz, portavoce dell'agenzia governativa israeliana responsabile per l'archeologia, ha detto che l'Autorità per le Antichità ha accettato di inviare due ossari a New York, ma questi non contenevano resti umani. “Abbiamo deciso di inviare gli ossari, ma non significa che siamo d'accordo” con i registi, ha detto.

William Dever, un esperto di archeologia e antropologia del Vicino Oriente, che ha lavorato con gli archeologi israeliani per cinque decenni, ha detto che gli specialisti conoscono gli ossari da anni. “Il

fatto che ciò sia stato ignorato dice qualcosa”, ha detto Dever, professore emerito presso l'Università dell'Arizona. “La cosa sarebbe divertente se non ingannasse così tante persone”.

Nei fatti, Cameron e Jacobovici non sono gli unici ad affermare che è stata scoperta la tomba di Gesù. Diamo un'occhiata ad altri che hanno citato “prove” nei libri e su siti web.

## **Il verdetto degli studiosi**

Quindi la tomba di Gesù è stata davvero scoperta? Per scoprirlo, ascoltiamo i principali esperti.

Jodi Magness, archeologo presso l'Università della Carolina del Nord a Chapel Hill, ha espresso irritazione per il fatto che le affermazioni siano state fatte in una conferenza stampa piuttosto che in un articolo scientifico sottoposto a peer review. Andando direttamente ai media, ha detto, i registi “l'hanno impostato come se fosse un legittimo dibattito accademico, quando la stragrande maggioranza degli studiosi specializzati nell'archeologia di questo periodo lo ha categoricamente respinto”, ha detto.

Magness ha notato che al tempo di Gesù, le famiglie benestanti seppellivano i loro morti in tombe scavate a mano nella roccia, mettendo le ossa in nicchie nei muri e poi, in seguito, trasferendole negli ossari.

Ha detto che Gesù veniva da una famiglia povera che, come la maggior parte degli ebrei del tempo, probabilmente seppelliva i loro morti in tombe comuni. “Se la famiglia di Gesù fosse stata abbastanza ricca da permettersi una tomba scavata nella roccia, sarebbe stata a Nazareth, non a Gerusalemme”, ha detto.

Magness ha anche detto che i nomi sugli ossari di Talpiyot indicano che la tomba apparteneva a una famiglia della Giudea, l'area intorno a Gerusalemme, dove le persone erano conosciute con il loro nome e il nome del padre. In quanto galilei, Gesù e la sua famiglia avrebbero usato il nome di battesimo e la città natale.

“L'intera tesi [sulla tomba di Gesù] è carente dall'inizio alla fine.”

E questa conclusione sembra raccogliere il consenso del vasto numero di archeologi. In qualità di studioso imparziale che scava da 50 anni in antichi siti in Israele, William G. Dever condivide questo punto di vista. Egli è ampiamente considerato tra gli studiosi statunitensi il decano dell'archeologia biblica. Dever scrive:

“Non sono cristiano. Non sono un credente. Non ho interessi da difendere in questa disputa, penso solo che sia un peccato il modo in cui questa storia viene pubblicizzata e manipolata.”

## **La risurrezione di Gesù: mito o realtà**

Ma a parte la tomba, la domanda senza risposta per molti è: quali prove esistono nel 21 secolo che attestino o smentiscano la risurrezione di Gesù? La recente attenzione dei media su “The Jesus Family Tomb” richiede un'onesta indagine sulle prove. Alcuni scettici pensavano che non ci fossero prove e hanno iniziato a scrivere libri per confutare la risurrezione di Gesù. Quali prove sorprendenti hanno scoperto? [Clicca qui](#) per dare un'occhiata alle prove della più fantastica affermazione mai fatta: la risurrezione di Gesù Cristo!

## **Gesù ha detto cosa succede dopo la nostra morte?**

Se Gesù è davvero risorto dai morti, allora deve sapere cosa c'è dall'altra parte. Cosa ha detto Gesù sul significato della vita e del nostro futuro? Ci sono molti modi per arrivare a Dio o Gesù ha affermato di essere l'unica via? Leggete le sorprendenti risposte in “Perché Gesù?”

Cliccate qui per leggere <https://y-jesus.org/italian/wwrj/7-perche-gesu/> e scopri cosa ha detto Gesù sulla vita dopo la morte.

## **Gesù può dare significato alla vita?**

“Perché Gesù?” esamina la questione se Gesù sia o meno rilevante oggi. Gesù può rispondere alle grandi domande della vita: “Chi sono io?” “Perché sono qui?” E, “Dove sto andando?” Cattedrali e crocifissi morti hanno portato alcuni a credere che non può, e che Gesù ci ha lasciati soli ad affrontare un mondo fuori controllo. Ma Gesù ha fatto affermazioni sulla vita e sul nostro scopo qui sulla terra che devono essere esaminate prima che noi lo consideriamo indifferente o ininfluenza. Questo articolo esamina il mistero del perché Gesù è venuto sulla terra.